

XXIX.

TORNATA DEL 22 GIUGNO 1878

Presidenza del Vice-Presidente BORGATTI.

SOMMARIO — *Omaggi — Petizioni — Congedi — Invito della Giunta Municipale di Spezia per assistere alla inaugurazione del monumento al generale Chiodo e al varo della nave: Il Dandolo — Il Presidente comunica al Senato i ringraziamenti del Municipio di Russi per l'invio della Deputazione alle onoranze solenni di L. C. Farini — Comunicazione di lettera del Presidente della Commissione di vigilanza della Cassa depositi e prestiti che trasmette la Relazione sulla gestione dell'esercizio 1876 — Presentazione di un progetto di legge sull'insegnamento della ginnastica nelle scuole — Dichiarazioni del Presidente del Consiglio sopra comunicazioni da farsi intorno al trattato di commercio respinto dall'Assemblea francese — Osservazioni dei Senatori Caccia e Tabarrini. La discussione in proposito vien rimandata ad altra tornata.*

La seduta è aperta alle ore 4 e 10.

Sono presenti il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri della Marina e dell'Istruzione Pubblica, e più tardi interviene il Ministro delle Finanze.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA dà lettura del processo verbale della tornata precedente che viene approvato.

Atti diversi.

Fanno omaggio al Senato:

Il sig. Ettore Parri, di una sua *commemorazione di Luigi Carlo Farini*;

Il Presidente della Corte d'Appello di Torino, di un opuscolo contenente *Ricordi sul conte Giuseppe Stara*;

Il conte Giuseppe Ricciardi, di otto volumi delle sue *opere scelte*;

Il signor Giovanni Nicolai Settineri, di un suo opuscolo *sul mal di gomma e il mytilaspide degli agrumi*;

Il signor G. Millo, di un *Discorso da lui pronunziato all'apertura del Congresso delle Camere di Commercio in Genova*;

Il direttore del Regio Museo industriale italiano del fascicolo pel mese di luglio 1877 del *Bollettino industriale*;

Il Sindaco di Trapani, di un volume riflettente le *solenni esequie* celebrate a cura di quel Municipio *in memoria di S. M. Vittorio Emanuele II*;

Il signor Sala Aristide di una *Tesi di storia e geografia politica*;

Il conte Lorenzo Leonij di Todi dello *Statuto del Castello di Canale*.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI dà lettura del seguente sunto di petizioni:

N. 88. La Giunta municipale di Messina fa istanza onde ottenere che la linea di congiunzione ferroviaria Messina-Palermo lungo il litorale settentrionale sia classificata nella medesima categoria di quella fra Eboli e Reggio.

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 GIUGNO 1878

89. La Camera di Commercio ed Arti di Cremona fa istanza onde ottenere che venga riformata la legge 14 giugno 1874 nel senso che sia accordata alla Camera di Commercio la franchigia postale almeno cogli uffici governativi e coi Comuni del rispettivo distretto.

Domandano un mese di congedo per motivi di famiglia i Senatori Marignoli e Mantegazza che viene loro dal Senato accordato.

Comunicazioni della Presidenza.

PRESIDENTE. Si darà lettura dell'invito della onorevole Giunta municipale di Spezia per assistere alla inaugurazione del monumento al generale Chiodo, e al varo della nave il *Dandolo*.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge:

Eccellenza,

« Nei primi giorni di luglio prossimo venturo, Spezia festeggerà l'inaugurazione del monumento al generale Domenico Chiodo, autore del progetto e direttore dei lavori di questo arsenale militare marittimo, e contemporaneamente il varo del *Dandolo*, la prima nave costrutta nell'arsenale stesso.

« A nome della cittadinanza, preghiamo l'Eccellenza Vostra e gli altri onorevoli Senatori, a volere onorare di loro presenza e rendere più solenni quei due fausti avvenimenti.

« Spezia, 17 giugno 1878.

« Per incarico del Consiglio

« LA GIUNTA MUNICIPALE »
(Seguono le firme)

A S. E. il Presidente
del Senato.

PRESIDENTE. Questa lettera sarà stampata, e distribuita ai singoli signori Senatori, onde possa ognuno, se lo stima, profittare del gentile invito.

A suo tempo essi saranno avvertiti del giorno in cui avrà luogo la solennità.

Con dispaccio del 14 corrente giugno, il Municipio di Russi rende distinte grazie al Senato per avere incaricata una Deputazione apposita ad assistere alle solenni onoranze, che furono

rese il giorno 10 alle ceneri di Luigi Carlo Farini in quella città, dove egli trasse i natali.

Si darà ora lettura di una comunicazione della Commissione di vigilanza della Cassa dei depositi e prestiti.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge:

Roma, il 12 giugno 1878.

« In obbedienza all'art. 33 della legge 17 maggio 1863 N. 1270, il sottoscritto si onora di presentare al Senato la Relazione sull'esercizio 1876 della Cassa dei depositi e prestiti dello Stato, quale fu approvata dalla Commissione di vigilanza in seduta del 6 corrente mese.

« Il Presidente della Commissione
A. BERETTA ».

All'Eccellentissima Presidenza
del Senato del Regno.

PRESIDENTE. Questa lettera sarà depositata negli uffici di segreteria a disposizione dei signori Senatori che desiderassero averne cognizione.

Comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo. La parola spetta all'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione.

MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dalla Camera dei Deputati sull'insegnamento della ginnastica nelle scuole. (V. *Atti del Senato* N. 37).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito negli Uffici.

La parola spetta all'onorevole Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Benchè sia probabile la convocazione imminente o vicina del Senato per discutere i progetti di legge che ha già preso in esame, tuttavia il Ministero, per debito di ossequio, non ha voluto ritardare nemmeno di pochi giorni le comunicazioni fatte all'altro ramo del Parlamento relative al trattato di commercio che fu respinto dall'Assemblea francese.

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 GIUGNO 1878

Però, vedendo che il Senato è poco numeroso, e siccome comprendo che ciò dipende dall'ordine del giorno il quale non lasciava presumere che la solita presentazione di progetti di legge, crederei conveniente di rinviare ad altra seduta, se il Senato crede, comunicazioni che possono dar luogo a discussione ed anche a deliberazioni.

In ogni modo io sono agli ordini del Senato.

PRESIDENTE. Il Senato ha udito che l'onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri è agli ordini del Senato medesimo, per le comunicazioni da lui accennate. D'altronde sappiamo tutti che queste sedute hanno per oggetto la presentazione di progetti di legge, i quali non sogliono dar luogo a discussione di sorta, nè condurre ad alcuna deliberazione.

Io credo pertanto di rendermi interprete degli onorevoli Colleghi presenti, ritenendo che ogni discussione ed ogni deliberazione debba essere riservata alla prima tornata che avrà luogo il più presto possibile, e che sarà numerosa come si conviene alla importanza della materia.

Senatore CACCIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CACCIA. Non avrei ommesso di prendere la parola in una materia, la quale alta-

mente impegna la dignità del paese ed i suoi interessi economici: ma giustamente uniformandomi alle osservazioni dell'onor. Presidente del Consiglio dei Ministri, ed a quelle che ha fatte l'onor. Presidente del Senato, riservo anch'io per la prossima seduta la esposizione delle mie osservazioni in proposito.

Senatore TABARRINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore TABARRINI. Al pari dell'onorevole preopinante, riconosco giustissime le ragioni accennate dall'onor. Presidente del Consiglio, di rimandare cioè ogni discussione sulle comunicazioni importantissime, che egli sarà per fare al Senato, ad un'adunanza più frequente.

Prego peraltro nel tempo stesso il signor Presidente a notare il mio nome fra quelli che chiederanno la parola nella prossima adunanza.

PRESIDENTE. Si prenderà atto tanto della dichiarazione fatta dall'onor. Presidente del Consiglio, quanto di quelle degli onorevoli Senatori Caccia e Tabarrini.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, i signori Senatori per la prossima tornata saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 4 1/2 pom.).